

«Come costruire un curricolo tra vincoli del quadro normativo esistente e la ricchezza e problematicità dell'esperienza scolastica»

APPUNTI SCHEMATICI di Beniamino Brocca

- Nella seconda parte della «Critica della ragione pura», al cap. II° sez. II^a della «Dottrina trascendentale del metodo», I. Kant pone *tre questioni* supreme della ragione umana. Il filosofo tedesco introduce l'argomentare con questa formulazione: «Ogni interesse della mia ragione (tanto quello speculativo quanto quello pratico) si concentra su tre domande, seguenti:
 1. Che cosa posso sapere?
 2. Che cosa devo fare?
 3. Che cosa oso sperare?»
- Svolgerò il tema della relazione attenendomi ai tre quesiti Kantiani, precisando, con l'esimio autore che ...
 - *la prima questione* è semplicemente *teretica* (ampia);
 - *la seconda questione* è *semplicemente pratica* (ristretta);
 - *la terza questione* è semplicemente, al tempo stesso, *pratica e teoretica* (esigua).

1. CHE COSA POSSO SAPERE

- Si alza il sipario e il curricolo compare alla ribalta ... con i suoi annunci e con le sue denunce ...
- All'incrocio di due celebri viali della città di Roma ... si legge sulla parete di una cabina ... «A furia de perseguì la méta / se semo scordati / quant'è bella la strada».
- L'avviso è ...

- un invito a proseguire la ricerca ...
- un ammonimento a curare la strada ...

a) *Posso sapere quanto sia forzosa la contrapposizione.*

«Dalla scuola del programma alla scuola del curricolo» è il titolo italiano di un'opera di Lawrence Stenhouse (1975): studio intensivo sul curricolo e sulla natura dell'insegnamento (titolo originale in lingua inglese)

– *Perché una contrapposizione?*

+ La *scuola del programma*, infatti, porrebbe l'accento su una *logica centralistica* ...

- che costringe il docente a mero manovale ...
- che appiattisce l'insegnamento-apprendimento ...
- che impartisce un sapere surgelato ...
- che coltiva il cimitero delle discipline ...
- che rifugge l'intercettazione e la valorizzazione dei linguaggi, degli interessi, delle speranze e dei sogni delle giovani generazioni.

+ La *scuola del curricolo* metterebbe, invece, in primo piano la *dialettica equilibrata* tra centro e periferia ...

- dove il docente è l'architetto ...
- dove l'insegnamento-apprendimento si espleta con dignità scientifica ...
- dove i saperi sono proposti con il loro statuti epistemologici ...
- dove le discipline si modellano secondo i livelli ...
- dove la finalità educativa è raccordata anche con la interazione socio-affettiva...

– *La netta bipartizione.*

L'incompatibilità è artificiosa, inventata ...

- + è troppo lineare per essere comprensiva di tutto ...
- + è troppo sbrigativa per essere adeguata alla varietà ...

b) *Posso sapere quanto sia gradito il ritorno.*

La falsa contrapposizione innescata con la legge 53/2003 era un pretesto ... per inventare qualcosa di nuovo (con accuse di ideologismo) ignorando il *concetto di curricolo* che apparteneva alla pedagogia anglosassone, non accusabile di dogmatismo politico o di dottrinarismo partitico ...

– Che cosa è il *curricolo*?

Nella pedagogia anglosassone il curricolo è «un piano delle attività messe in atto da un istituto scolastico per raggiungere i fini educativi». Corrisponde all'idea del POF ...

– Che cosa sono le *indicazioni*?

Se le «indicazioni nazionali» ... «esplicitano i livelli essenziali di prestazione (LEP) a cui tutti i gradi del sistema ... sono tenuti», allora corrispondono all'idea di un Programma nazionale di studio (flessibile) ...

– In sintesi *una conciliazione* ... è possibile se ...

+ Il *curricolo* è la progettazione e l'attuazione di un percorso a livello di classe e di istituto ...

+ Il *programma* (contenuti da trasmettere e obiettivi da realizzare) è il quadro in cui si inseriscono (e da cui traggono) i vari curricoli ...

+ La *programmazione* è, al tempo stesso, la traduzione del curricolo in termini operativi e la contestualizzazione locale del programma ...

– Polemica da *superare*

È auspicabile, oggi, rinverdire il curricolo e riportarlo al suo significato autentico se si sopiscono i *fanatismi*.

c) *Posso sapere quanto sia importante la sintassi.*

Quale è la differenza tra «Il curricolo organizza la conoscenza» e «La conoscenza organizza il curricolo»? È enorme ...

– *L'ordine determina il senso.*

Stesse parole, ma sintassi compositiva diversa ... Il senso è determinato dall'ordine (relazione, regola di combinazione) ...

In qual modo si devono mettere insieme gli elementi costitutivi del curriculum?

Per rispondere ...

- + Occorre riprendere il discorso sul curriculum ...
 - che non è tanto quello che potrebbe accadere se ...
 - che è ciò che accade agli allievi per opera dei docenti ...
- + Perciò il curriculum è un corso di studi ...
 - progettato ... (in base alle discipline);
 - attuato ... (per il tramite della didattica);
 - valutato ... (nella congruenza tra attesa ed effetto).
- *Le polarità dello studio.*

Emergono due dati fondamentali:

- + il curriculum come *proposito* che si vuole realizzare; *immaginario* pedagogico riguardante finalità, obiettivi, saperi, strategie, criteri ...
- + il curriculum come *quadro* che si deve considerare; *concreto* pedagogico riguardante strumenti, eventi, procedure, interventi esiti, valutazioni ...
- *Dalla combinazione ...*

Le due accezioni non sono incompatibili e dal dosaggio, maggiore o minore, nella combinazione, si ottengono soluzioni diverse (come in chimica) ...

d) *Posso sapere quanto sia logico il rapporto.*

Per uscire da ogni disputa faziosa si deve riflettere sul *rapporto* esistente tra programma, curriculum, programmazione, riprendendo il filo di un ragionamento che ha il suo *capo* nella *intenzionalità*, il suo *dipartimento* su tre *piani*, il suo termine nella *intersezione* ...

- *L'intenzionalità* è quel tendere che è la peculiarità del proprio agire (oggetto e *méta*): natura traente dell'agire ... I suoi modi ...
 - + intenzionalità dell'*intellezione*: tensione ordinata a possedere il suo termine nella mente;

- + intenzionalità della *volizione*: non si limita al possesso teorico, ma tende al possesso della “cosa”, nella realtà concreta (volizione produttiva e fruitiva).
- *I piani* in cui si colloca o si esercita l'intenzionalità dell'istruzione e della formazione e del suo agire, mosso da un soggetto (singolo o collettivo) sono tre:
 - + Il *primo* piano si situa nell'*ambito* della classe a cui è attribuita la *programmazione* la quale occupa due *quote*:
 - la più *alta* è quella della programmazione *educativa* (generale e decisa dal collegio dei docenti);
 - la più *bassa* è quella della programmazione *didattica* (specifica e decisa dal singolo docente).
 - + Il *secondo* piano si realizza in *sede* di istituto a cui è attribuito il curriculum il quale comunque è ambivalente potendosi collocare:
 - sul versante *locale*, disposto per il raggiungimento di traguardi previsti dalle leggi;
 - sul versante *nazionale*, privo di vincoli globali relativi ai saperi.
 - + Il *terzo* piano si concretizza nell'*area nazionale* a cui è attribuito il programma che rinvia a due versioni:
 - *tradizionale*, (insieme di contenuti da imporre in maniera uguale in tutte le scuole);
 - *moderna*, (protocollo di obiettivi e di contenuti prescrittivi e indicativi).
- *L'intersezione* deriva dalla comparazione dei tre piani ed è costituita dal curriculum, sia con il programma nella versione moderna, sia con la programmazione nella versione educativa ...

e) *Posso sapere quanto sia utile la pedagogia.*

L'impegno della pedagogia è relativo allo scioglimento di *tre nodi* ...

- La *biforcazione* della progettazione curricolare che ...
 - + da un lato incontra una mole di studi orientati verso la ricerca per sconfiggere forme residue di selezione ...

- + da un altro lato incontra le “riformazioni”, introdotte, di recente, già viziate dalla sindrome del gambero
- La *perplexità* relativa alla definizione del curriculum: se sia da intendersi ...
 - + come una serie di *procedure* per razionalizzare l'apprendimento;
 - + come un insieme di *attività* sviluppate da un istituto.
- Il *pasticciaccio* di Viale Trastevere, operato con la stesura delle «Indicazioni per il curriculum» (pensando di salvare capra e cavoli) con le cosiddette «armonizzazioni»... è noto a tutti.

2. CHE COSA DEVO FARE

La richiesta ha un ascendente lontano ..., ma anche un discendente vicino ... al lavoro di costruzione del curriculum che si esercita coniugando ... alcuni verbi ...

a) *Redigere un documento di partenza.*

- Tracciatura del profilo degli allievi segnalando ...
 - + i bisogni e le attese significativi della crescita;
 - + le inclinazioni e le attitudini da valorizzare ...
- Interpretazione del contesto sociale, civile, culturale, economico ... evidenziando, per lo sviluppo ...
 - + le resistenze (ostacoli);
 - + i sostegni (apporti) ...
- Prefigurazione del futuro ...
 - + del sistema educativo nelle linee generali ...
 - + del sistema educativo negli sbocchi possibili ... con ...
 - la riduzione della dicotomia tra istruzione classica e istruzione tecnica
 - il contenimento del grado di terminalità specialistica sia debole, sia forte ...
 - l'offerta di una cultura di base

b) *Disegnare un modello in condivisione.*

- Determinazione della specifica funzione educativa e culturale del grado (primario o secondario).
- Acquisizione dei criteri della integralità e della unitarietà dei piani di studio.
- Affermazione (e assunzione) dei principi di differenziazione e di identità dei percorsi.

c) *Elaborare i piani di studio.*

- Con riferimento alla *caratterizzazione* di istruzione e di formazione primaria; alla *coerenza* come connessione orizzontale tra i vari insegnamenti e verticale tra i gradi ...
- Con riferimento alla *scelta* delle discipline *comuni* a tutti gli indirizzi e delle discipline *specifiche*, prevedendo la presenza, in tutti i piani di studio, dei sistemi:
 - + simbolici ...
 - + valoriali ...
 - + espressivi ...
 - + operativi ...
- Con riferimento alla stesura del quadro orario, prevedendo il tempo necessario e sufficiente per l'espletamento dei vari insegnamenti.

d) *Comporre i saperi disciplinari.*

- Avendo rispetto per la natura e le peculiarità di ogni disciplina ...
 - + linguaggio ...
 - + metodo ...
 - + ermeneutica ...
 - + poieticità ...
- Avendo cura di conferire a ogni disciplina una impostazione critica, riflessiva, coscientizzante, insieme all'avvertenza:
 - + di curvarla nei contenuti in relazione alla identità dei gradi ...
 - + di articolarla nelle parti simmetriche della prescrittività e della indicatività ...
- Avendo la premura per l'idoneità dell'impianto disciplinare che viene riconosciuta dal proposito di produrre, soprattutto, concetti generali e

universali, i meno vuoti e i più concatenati a una esperienza, propugnando ...

+ il raccordo ...

+ la coesione ...

+ l'organicità ...

e) *Rinnovare la procedura didattica.*

Il miglioramento della primaria e della secondaria di primo grado non si esaurisce nella ristrutturazione dei piani di studio, nella introduzione di nuove discipline, nella revisione dei contenuti o nella modifica del modello organizzativo...

Senza un rinnovamento della didattica, l'efficacia dell'innovazione viene certamente ridotta ...

Per non entrare nel dettaglio di un tema che sta al centro della professionalità docente, si azzardano due *segnalazioni* ...

– *Ricorrere alla «catena degli intenti»* per puntualizzare tre formulazioni riguardanti ...

+ La valenza delle *finalità*.

Rispondenza di un evento, di un fatto, di un oggetto a un fine, costituisce una *finalità*.

- È necessario un campo di *attrazione valoriale* per cui ... «la finalità è una affermazione ... attraverso la quale, la società identifica e veicola i propri valori ...»

- *Precisazioni* ...

 - si collocano sul piano alto dell'educazione;

 - si collocano le responsabilità su livelli distinti.

+ La specificità degli *scopi*.

Posseggono una estensione limitata a comportamenti corrispondenti alle esigenze di istruzione e di formazione, soprattutto del versante tecnico-professionale:

- assimilazione di una disciplina ...

- esecuzione di operazioni meccaniche ...

- applicazioni di teorie a problemi pratici ...

- comunicazione di evenienze ...
- + L'attesa degli *obiettivi*.
Non designano una intenzione incerta, ma ...
 - un risultato sicuro di una azione ...
 - un intervento certificato dell'educato ...
 - un prodotto atteso relativo a un oggetto ...
- *Praticare la didattica per obiettivi*.
La scuola organizzando la propria attività per obiettivi è consapevole che essi ...
 - + coincidono con una duplice *accezione*:
 - obiettivo quale *traguardo* di insegnamento ...
 - obiettivo quale *luogo* di apprendimento ...
 - + corrispondono a *prestazioni*, concrete, verificabili e misurabili ...
 - *generali*: insieme operazioni necessarie per esito finale;
 - *intermedi*: insieme operazioni attinenti esiti parziali;
 - *specifici*: insieme operazioni brevi relative a una disciplina..
 - + richiedono una particolare maestria, per cui ...
 - gli elenchi (in sostituzione dell'inventario delle materie) devono essere precisi ed esaustivi;
 - i profili da tracciare e i comportamenti da sollecitare devono essere introdotti con l'uso di verbi all'infinito (verbi di azione);
 - gli enunciati operazionali con cui si presentano gli obiettivi, devono:
 - descrivere univocamente il contenuto ...
 - rendicontare un'attività del discente ...
 - menzionare le circostanze ...
 - indicare le occorrenze ...

3. CHE COSA OSO SPERARE

a) Nel disboscamento della *giungla lessicale*.

Nell'uso di molti termini si tende, spesso, alla deformazione, assegnando significati ambigui ... Si potrebbe dire che sono "voci" impazzite, di idee

giuste ... Da ciò proviene l'esigenza di una esegesi puntuale ... che potrebbe riguardare la Babele esplosa intorno ai concetti ricorrenti ... di

...

- riforma ...
- piano ...
- formazione ...
- umanesimo
- pluridisciplinarietà ...
- competenza ...

- b) Nel riconoscimento della *priorità politica* nella difesa della scuola ...
- c) Nella rimotivazione del *gruppo docente* ...
- d) Nella fornitura di *supporti* economici e strumentali adeguati ...
- e) Nella ripartizione chiara delle *responsabilità* ...